

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI E DI PUBBLICA ISTRUZIONE

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto prevede tutte le attività e le prestazioni che concorrono a costituire il servizio di assistenza socio educativa rivolto ai minori, adolescenti e giovani adulti che manifestano una condizione di disagio, disadattamento e a soggetti portatori di minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali al fine di promuovere l'autonomia personale, l'integrazione sociale e scolastica, il potenziamento ed il mantenimento delle abilità acquisite.

Costituisce inoltre oggetto dell'appalto l'attività di assistenza prescolastica tramite educatore professionale.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio socio-educativo-scolastico è costituito dal complesso di prestazioni rivolte a:

- minori, ivi compresi i portatori di handicap, che necessitano di interventi di supporto o di aiuto finalizzato alla prevenzione e/o al superamento della situazione di disagio;
- minori partecipanti ad attività ludico ricreative;
- giovani adulti - in situazione di disagio - che necessitano di sostegno educativo finalizzato all'ingresso nel mondo del lavoro;
- soggetti disabili inseriti in percorsi scolastici o formativi per i quali occorre assicurare l'assistenza specialistica, l'accompagnamento o altri interventi di sostegno.

Il servizio, gestito a livello individuale o di gruppo, viene svolto:

- a domicilio dell'utente
- presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione o comunque resi disponibili dallo stesso soggetto assegnatario

- direttamente sul territorio
- presso strutture scolastiche e/o formative con l'uso di mezzi di trasporto per l'accompagnamento dei soggetti medesimi
- centri socio ricreativi.

Il servizio socio-educativo dovrà essere assicurato sul territorio dell'Ambito territoriale sociale n. 52 (S. Margherita Ligure - Portofino). Il servizio di sostegno scolastico ed il servizio di pre-scuola dovranno essere svolti nelle scuole del Comune di S. Margherita Ligure, ad eccezione di eventuali convenzioni per l'assistenza a residenti frequentanti le scuole medie superiori. Viceversa i servizi di accompagnamento e di assistenza saranno svolti da e per ovvero presso il centro frequentato dall'utente.

ART. 3

FINALITA' DEL SERVIZIO

Gli obiettivi generali del servizio sono:

- Aiuto e sostegno a nuclei familiari con minori in difficoltà nell'esercizio delle funzioni genitoriali allo scopo di rinforzare e valorizzare le risorse dei genitori e dell'eventuale rete di riferimento.
- contributo alla valutazione, attraverso elementi desunti dall'osservazione diretta delle situazioni, delle capacità genitoriali, soprattutto per quanto attiene gli aspetti educativi e relazionali.
- Avviamento di percorsi educativi individuali flessibili e adattabili alle esigenze del minore anche attraverso la possibilità del passaggio da interventi strutturati ad interventi più leggeri, facilitando l'accesso del minore e della famiglia alle risorse del territorio e favorendo l'autonomia delle persone.
- Costruzione di percorsi educativi alternativi ad accoglienze di tipo residenziale con finalità preventive e atte a favorire la dimissione dei minori già ospitati presso strutture residenziali attraverso specifici progetti, anche in collegamento con gli operatori delle strutture stesse.
- interventi a favore dei soggetti disabili con sostegno volto all'acquisizione delle autonomie personali sia in ambito familiare, extra familiare e scolastico e/o formativo (prestazioni complementari di mediazione della comunicazione,

utilizzo mezzi pubblici, fruizione corretta dei servizi, conoscenza appropriata dell'uso del denaro, utilizzo del tempo libero attraverso attività ricreative culturali, fruizioni delle strutture sportive, accompagnamento degli stessi presso centri o servizi).

- Garanzia di fornitura di assistenza educativa pre - scolastica a favore degli alunni, dal momento del loro arrivo a scuola e fino all'inizio delle attività didattiche, ove non garantita dalla scuola stessa.
- Facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso specifici percorsi informativi, formativi o di sostegno, di minori a rischio o giovani adulti.
- Gestione delle attività animative e socializzanti presso i centri socio ricreativi d'ambito (CAG, Ludoteca, ecc.)
- Sostegno all'inserimento di minori stranieri sul territorio e in ambito scolastico.

Il Servizio di cui al presente capitolato si inserisce in un'ottica di potenziamento del lavoro di rete inteso come modalità di intervento dei servizi sociali territoriali, volto a migliorare la qualità della vita dei soggetti ed a considerare la dimensione collettiva dei problemi.

L'articolazione oraria degli interventi dovrà essere elastica ed in riferimento a quanto previsto nel piano di intervento.

La fascia di intervento dovrà articolarsi in orari mattutini, pomeridiani, serali, sia feriali che festivi in base ai programmi della stazione appaltante.

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica, si fa riferimento a quanto disposto dal successivo art. 7.

ART. 4

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha inizio il 1° dicembre 2008 e termina il 31/12/2010, con interruzione nei mesi di luglio ed agosto di ciascun anno, per complessive 144 ore settimanali per 90 settimane di servizio.

ART. 5

REQUISITI DEL PERSONALE

Per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto viene richiesto personale educativo in possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di Educatore professionale o Laurea in:

Scienza dell'Educazione

Scienze Pedagogiche e dell'Educazione

Pedagogia

b) diploma di maturità più 3 anni di esperienza con un'anzianità di servizio di almeno tre anni maturata in rapporto di lavoro pubblico (di ruolo e fuori ruolo) o privato come educatore, presso Servizi Socio-sanitari e socio-educativi o presso strutture residenziali e semiresidenziali destinate a minori e disabili per almeno 1.000 ore annue.

Per gli interventi rivolti a chi abbia deficit sensoriali è richiesto che l'operatore sia in possesso anche del diploma di interprete LIS e/o conoscenza approfondita del Braille.

In riferimento all'appalto dovranno essere assicurate almeno n. 6 unità di personale.

ART. 6

PERSONALE VOLONTARIO

Per lo svolgimento del servizio la Ditta dovrà indicare se e come collabora con Associazioni di Volontariato operanti sul territorio e se utilizza volontari del servizio civile specificandone le modalità.

Essi svolgono comunque la propria attività in un ruolo integrativo e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dal presente atto.

La Ditta si impegna a trasmettere, ogni tre mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo impegnandosi altresì a stipulare idonea polizza assicurativa per infortuni e R.C. relativamente al personale, agli utenti ed alle cose.

ART. 7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà espletato secondo i seguenti schemi settimanalmente nel corso dell'anno solare:

N. 6 Educatori di massima ripartiti secondo le esigenze i progetti ed i programmi elaborati dal servizio tenendo conto che gli impegni lavorativi si svolgeranno prevalentemente nelle ore pomeridiane compresi i giorni festivi. Occorrerà prevedere più figure part-time salvo diverse determinazioni che potranno essere proposte e/o concordate con il Responsabile del servizio.

Dovrà essere garantita una equilibrata presenza sia maschile che femminile in considerazione del ruolo proprio degli educatori.

Sono a carico dell'appaltatore :

la dotazione di appositi tesserini di riconoscimento per gli operatori, nonché dei necessari cartellini la timbratura oraria¹.

Non sono a carico dell'appaltatore tutte le spese sostenute per il corretto svolgimento dei programmi di affido (es. biglietti di ingresso, trasporto ecc.)

L'Istituzione Servizi Sociali e di Pubblica Istruzione si riserva di controllare, a mezzo responsabile del servizio educativo, i servizi prestati dalla ditta appaltatrice, anche attraverso periodiche riunioni con il responsabile della ditta stessa che, secondo la competenza che gli è propria, relaziona, offre chiarimenti e giustificazioni all'Istituzione ed è tenuto a procedere nei confronti del personale operante riguardo alle inadempienze o ai disservizi che venissero eventualmente riscontrati.

L'appaltatore si impegna a garantire la continuità operativa e ad assicurare immediatamente sostituzioni per assenze e ferie, specificando termini e modalità degli stessi nel progetto offerta, garantendo altresì, per quanto possibile, la continuità del rapporto utente-operatore, utilizzando di massima la stessa persona per le sostituzioni periodiche; viceversa per sostituzioni superiori alla settimana il personale, ove non in possesso dello specifico titolo di studio, dovrà essere preventivamente valutato dalla responsabile del servizio educativo.

Resterà inoltre a carico dell'appaltatore la sostituzione del personale impossibilitato per qualsiasi causa a svolgere le mansioni indicate nel presente disciplinare.

¹ E' ammesso l'utilizzo del sistema di timbratura presente presso l'istituzione, in caso contrario dovrà essere approntato idoneo sistema di rilevazione.

L'appaltatore si impegna altresì, attraverso i propri operatori, a dare tempestiva comunicazione all'Istituzione per i Servizi Sociali di qualunque situazione di emergenza a carico dell'utenza, concordando con il responsabile medesimo le misure da adottare.

L'Appaltatore si impegna a fornire un mezzo di servizio per i propri dipendenti, reso adeguatamente riconoscibile, con oneri di manutenzione a proprio carico, salvo il carburante che verrà fornito dal soggetto appaltante.

L'appaltatore deve altresì consentire ai dipendenti che ne facciano richiesta di utilizzare il proprio mezzo di trasporto per i trasferimenti connessi ai servizi espletati, prevedendo per gli stessi (che potranno essere concordati in circa 10 Km al giorno per ciascun operatore) il rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti tariffe.

Agli operatori è inoltre consentito l'uso del mezzo di proprietà comunale in dotazione all'Istituzione per i Servizi Sociali per operazioni di carattere istituzionale concordate con il responsabile del servizio.

Tutte le spese di manutenzione di tale mezzo restano a carico del soggetto appaltante che ne potrà disporre quando ragioni di servizio lo rendano necessario.

La Ditta si impegna ad organizzare la propria attività sulla base di una programmazione periodica e di specifici piani di lavoro individuali, coerenti con le finalità connesse all'attività stessa ed elaborati congiuntamente con il responsabile del servizio.

L'Ambito Territoriale Sociale ed i competenti servizi sanitari formulano un progetto di intervento individualizzato in cui vengono precisati:

- Prestazioni previste
- Tempo settimanale e giornaliero di intervento
- Obiettivi da raggiungere
- Modalità di verifica

Il progetto di intervento individualizzato viene indirizzato al Coordinatore della Ditta che provvederà, entro 7 giorni dalla richiesta, ad indicare l'Operatore cui assegnare il caso previo consenso del Servizio richiedente.

L'attivazione dell'intervento prevede, in prima fase, la presentazione del progetto individualizzato fatta congiuntamente dal Servizio proponente e dall'operatore individuato ai familiari dell'utente nonché alle istituzioni scolastiche per quanto riguarda l'assistenza nella scuola a favore di soggetti portatori di handicap.

L'educatore provvederà ad elaborare una relazione sull'attività educativa svolta con

cadenza semestrale e, se ritenuto opportuno, su richiesta espressa dell'operatore di riferimento.

L'andamento delle attività educative verrà monitorato mediante incontri a cadenza periodica come definito in progetto, cui parteciperanno educatore, responsabile del servizio educativo e/o operatori referenti di altre strutture

La programmazione e le modalità di verifica delle attività educative e di socializzazione rivolte a gruppi, svolte nei centri di aggregazione d'Ambito per minori, verrà definita in costante accordo con il Servizio Sociale.

Il servizio pre-scuola, ove attivato, viene svolto dalle ore 7,30 alle ore 8,30 - dal lunedì al sabato: restano esclusi i giorni di sospensione delle attività didattiche, come da calendario della Direzione Scolastica Regionale .

Il controllo e la verifica sull'andamento del servizio sopra indicato vengono effettuati direttamente dal competente Ufficio Pubblica Istruzione.

La Ditta è tenuta ad adottare gli strumenti di documentazione del lavoro svolto individuati dall'Istituzione ed a garantirne la corretta compilazione utilizzando anche le indicazioni della medesima.

ART. 8

DATI PERSONALI E SENSIBILI

La Ditta si impegna a trattare i dati personali dei soggetti fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/6/2003 n. 196.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi la Ditta adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

ART. 9

VERIFICHE E CONTROLLI

La Ditta è tenuta a redigere e trasmettere all'Istituzione ogni semestre una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse.

Il periodo di cui sopra viene stabilito in quadrimestre per quanto riguarda i servizi scolastici.

La stessa è sentita dall'Istituzione in ordine alla programmazione degli interventi e delle attività di cui al presente capitolato.

Sono previsti altresì incontri periodici tra il Coordinatore, i Servizi d'Ambito volti a:

- coordinamento ed alla operatività degli interventi complessivi, alla verifica del piano di lavoro assegnato, ad assicurare identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori ed a presentare dettagliata relazione sul servizio con le scadenze previste al comma 1 del presente articolo.
- esame congiunto delle problematiche generale emerse dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.
- valutazione congiunta dei risultati dell'attività svolta.

L'Istituzione ha facoltà di svolgere, senza preavviso, accertamenti e verifiche circa il rispetto del dettato contrattuale con particolare riferimento alla qualità dei servizi ed all'ottimizzazione delle risorse.

Le contestazioni di inadempienze - formulate per mezzo del Responsabile Amministrativo e/o Coordinatore di Distretto - riportate in contraddittorio al Coordinatore Tecnico della Ditta, si intendono fatte direttamente all'Istituzione.

ART. 10

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA

I soggetti interessati devono presentare elaborato progettuale composto indicativamente da non più di 20 cartelle dattiloscritte, con carattere "times new roman" 12, interlinea 1,5, e corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso secondo i criteri indicati nel bando indicando le modalità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3.

Il progetto deve mettere in particolare evidenza:

- organizzazione delle attività e flessibilità del servizio
- conoscenze e modalità di relazione con il territorio inteso come collaborazione con le risorse locali dell'associazionismo e del volontariato, nonché le modalità di coordinamento con i servizi territoriali, le scuole, le agenzie ricreative e sportive e con le famiglie dei minori
- modalità di registrazione e gestione delle informazioni relative agli interventi oggetto del presente capitolato
- modalità di controllo quali-quantitativo degli obiettivi assegnati e delle attività rese
- numero, qualifica ed esperienza del personale che si intende impiegare nel servizio con specificazione dei titoli professionali e di anzianità di servizio in possesso ed indicazioni del numero di operatori, maschi e femmine, adibiti allo stesso
- attività di formazione ed aggiornamento previste con la specificazione della qualità e quantità dell'ultimo triennio e dei corsi previsti per la durata dell'appalto
- modalità di contenimento del turn - over
- articolazione dei compiti del Coordinatore
- organizzazione e caratteristiche di eventuali attività aggiuntive finalizzate a rispondere alle esigenze dell'utenza del servizio

Dovrà inoltre essere prodotta relazione descrittiva della Ditta con specificazione delle risorse professionali presenti e di quant'altro la stessa intenda indicare per mettere in evidenza le proprie capacità gestionali e la propria esperienza nel servizio oggetto dell'appalto.

ART. 11

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'assegnazione avverrà con la procedura aperta indicata all art 55 e 83 del D.lgs 12/4/06 e ss. mm. ii. nei limiti di cui all'art.20 del citato provvedimento.

Potranno partecipare alla gara le imprese che abbiano svolto nell'ultimo triennio documentata attività nel settore dei servizi per minori, per un fatturato complessivo non inferiore a quello posto a base di gara.

I criteri in base ai quali un'apposita Commissione procederà alla valutazione delle offerte

per un massimo di 100 punti, sono i seguenti:

A) qualità del servizio punteggio massimo = 60 punti

B) prezzo punteggio massimo = 40 punti

Per quanto concerne il punto A) la Commissione effettuerà la valutazione in seduta riservata ed i risultati saranno resi noti in seduta pubblica, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Per quanto concerne il punto B) la valutazione delle offerte e l'attribuzione del punteggio avverranno in sede di seduta pubblica .

Prima di procedere alla valutazione di cui al punto A) la Commissione valuterà in seduta pubblica la regolarità dei plichi pervenuti e la regolarità della documentazione allegata, ammettendo o escludendo le Ditte dal prosieguo della gara.

L'aggiudicazione avverrà in sede di seduta pubblica a favore della Ditta che avrà raggiunto il miglior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente per il prezzo (in sede di seduta pubblica) e per il progetto e la qualità del servizio (dall'apposita Commissione).

A parità di punteggio la scelta è determinata sulla base dei seguenti criteri di priorità: attività in oggetto svolta sul territorio distrettuale senza contestazione ed in subordine attività svolta sul territorio distrettuale in forma regolare e continua per il tempo maggiore.

ART. 12

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte avverrà in base ai seguenti elementi:

PROGETTO

1) Approccio metodologico ed organizzativo fino ad un massimo di 10 punti

Esso comprende:

- a) Le modalità organizzative e contenuti delle attività e degli interventi differenziati a seconda della tipologia e delle prestazioni richieste nel capitolato **fino a punti 4**
- b) Il sistema di gestione del personale e verifica dell'attività - indicatori e controllo di qualità **fino a punti 2**
- c) Le modalità di contenimento dei turn over con particolare riferimento all'inserimento ed affiancamento del nuovo personale **fino a punti 2**
- d) Le modalità di collegamento con il Servizio Sociale, servizi territoriali e le risorse del territorio, nonché con le famiglie degli utenti **fino a punti 2**

2) Qualità tecnico professionale fino ad un massimo di 25 punti

Esso comprende:

- a) I livelli di professionalità presenti stabilmente nell'assetto organizzativo **fino a punti 10**
- b) La previsione di attività di formazione con indicazione del monte ore previsto per ogni anno e per ogni operatore **fino a punti 10**
- c) L'aggiornamento e formazione professionale **fino a punti 5**

3) Collegamento con il territorio fino a un massimo di 5 punti

Esso comprende:

- a) La documentata conoscenza del territorio cui si riferisce il servizio e le sue problematiche **fino a punti 3**
- b) la documentata conoscenza delle reti istituzionali e non, l'eventuale rete di rapporto che l'organizzazione intende stabilire o ha già stabilito **fino a punti 2**

4) Aspetti migliorativi del servizio fino a un massimo di 20 punti

Esso comprende:

- a) Le attività o servizi aggiuntivi finalizzate a rispondere alle esigenze dell'utenza del servizio (servizi di trasporto, mezzi ed attrezzature finalizzate alla attività dei centri distrettuali, iniziative migliorative ed integrative del servizio) **fino a punti 10**
- b) gli eventuali emolumenti aggiuntivi o benefici per il personale impiegato indicati in modo specifico e quantificati su base mensile **fino a punti 8**

c) l'inserimento di volontari e/o obiettori di coscienza a tempo pieno nel servizio

fino a punti 2

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico qualitativo non abbiano raggiunto un minimo di 40 punti.

Tale punteggio rappresenta un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta che, in ragione del tipo di servizi richiesti e dell'utenza cui sono rivolti, dovrà fornire una rispondenza a criteri di buona qualità.

Verrà data immediata comunicazione alle imprese escluse dalla gara per la motivazione soprariportata.

PREZZO

Il punteggio massimo (40 punti) sarà attribuito alla Ditta (tra quelle regolarmente ammesse alla gara) che avrà presentato il prezzo orario (Iva esclusa) più basso, che dovrà tener conto degli standards minimi contrattuali previsti in relazione alle categorie richieste con specifiche del C.C.N.L. applicato, mentre alle altre Ditte saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, applicando la seguente formula:

$$40 : \text{prezzo minimo} = X : \text{prezzo della Ditta}$$

ART. 13

INADEMPIENZE

L'accertato inadempimento od il ritardo nello svolgimento del servizio farà sorgere nell'Istituzione il diritto a provvedere direttamente rivalendosi, per le maggiori spese, sul deposito cauzionale.

Resta salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 14

CAUZIONE

A titolo di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice costituirà nelle forme di legge il prescritto deposito cauzionale in ragione del 10% dell'importo netto di appalto.

ART. 15
PAGAMENTI

L'appaltatore è tenuto a presentare fattura mensile per il servizio prestato.

l'importo dovuto di € _____ sarà corrisposto in rate mensili pari ciascuna ad un venticinquesimo dell'intero ammontare, dietro presentazione di apposita fattura.

ART. 16
PENALITA'

L'Ente si riserva la facoltà di pagare il servizio prestato con una riduzione del 20% del prezzo contrattuale stabilito in tutti quei casi in cui, nonostante la diffida scritta, l'appaltatore non si attenga alle prestazioni previste dal presente disciplinare in ordine alle modalità di esecuzione del servizio. La sanzione, previa comunicazione scritta, sarà applicata sulla prima fattura in pagamento.

La stessa penalità sarà applicata quando, a insindacabile giudizio dell'Ente, il ritardo nell'esecuzione delle operazioni possa portare pregiudizio al funzionamento del servizio o di altri servizi ad esso collegati.

L'ente si riserva la facoltà di apportare variazioni al numero di ore contrattualmente previste nella misura di un quinto in più o in meno, variando proporzionalmente l'importo dovuto in relazione al periodo contrattuale ancora da svolgere.

Di ogni eventuale variazione in più o in meno sarà data comunicazione scritta al responsabile della ditta appaltatrice.

ART. 17
REVISIONE PREZZO

L'appalto non prevede alcuna revisione delle condizioni di contratto per tutta la durata dello stesso.

In caso di aumenti del costo del lavoro sarà possibile la revisione del prezzo solo se gli aumenti risultino di tale rilevanza per cui il prezzo convenuto sia incompatibile con i

minimi contrattualmente dovuti dalla Ditta ai propri lavoratori dipendenti o soci.

ART. 18

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi di pubblica utilità.

La Ditta pertanto si impegna a:

- Inviare all'Istituzione per i Servizi Sociali, prima della stipula del contratto, l'elenco nominativo del personale impiegato, con curriculum e titoli professionali richiesti, esperienze lavorative corrispondenti a quanto dichiarato in sede di gara.
- Garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'appalto utilizzando personale regolarmente assunto, retribuito in base al contratto collettivo di lavoro ed assicurato ai fini previdenziali ed assistenziali, nonché in regola, ove necessario, con le disposizioni sanitarie in materia.
- A dare piena ed integrale applicazione ai contenuti economico - normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi territoriali e provinciali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa, con inquadramento dei propri lavoratori almeno al VI livello del CCNL delle Cooperative Sociali o con il medesimo trattamento per i soci o per i lavoratori inquadrati in altro CCNL. E' tenuta inoltre al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contrattuali, normative e salariali disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, nonché le varie applicazioni territoriali in vigore.

All'Amministrazione appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del lavoro.

- Ad informare il personale sui rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare, fornendo ogni strumento ed attrezzature idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Non interrompere il servizio ed a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale, in caso di assenza, assicurando da parte del personale assunto in sostituzione il possesso dei requisiti professionali corrispondenti a quelli del personale sostituito,

dandone comunicazione all'Istituzione, con espressa indicazione dei requisiti previsti all'art. 4.

- Assicurare l'immediata sostituzione dei propri Operatori che a giudizio concorde delle parti, dovessero risultare inidonei allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

- Sostituire in accordo con l'Istituzione i propri Operatori assenti per ferie, permessi, malattie, ecc.

In caso di sostituzione definitiva di un Operatore l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno 7 giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, secondo le modalità da concordarsi con il Responsabile del servizio

I sostituti devono avere gli stessi requisiti richiesti dal presente capitolato per gli Operatori titolari.

Il turn-over del personale per cause dipendenti dalla Ditta aggiudicataria, non potrà essere superiore al 20% nell'arco dell'anno e nel passaggio di consegna tra gli Operatori si dovrà comunque rispettare l'esigenza della continuità assistenziale di cui trattasi.

Sono consentite deroghe per Operatori impegnati su casi che richiedono particolari interventi da prevedersi nel progetto individuale e per i quali sia necessario la continuità educativa con l'unico educatore di riferimento.

La deroga non prevista nel progetto e ritenuta utile dagli Operatori, deve essere sempre autorizzata dal responsabile del servizio, a seguito dell'immediata comunicazione dell'assenza dell'educatore.

ART. 19

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' NELL' AMBITO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Ai fini del rispetto della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro si richiamano i disposti di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81.

Prima della stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà fornire all'Istituzione la documentazione per gli adempimenti ex art.26 D.Lgs81/2008 ed in particolare le

informazioni e la documentazione relative ai requisiti tecnico professionali, come meglio precisato nella lettera di invito.

L'Istituzione fornirà all'Appaltatore le specifiche tecniche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che deve osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il personale dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro.

L'Ente e l'Appaltatore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possono incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Istituzione e l'Appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore da atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto, si obbliga a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento promosse dall'Istituzione.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione di Santa Margherita Ligure l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento.

L'Appaltatore si impegna affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81.

ART. 20

POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta è obbligata a sottoscrivere idonea polizza contro:

- infortuni, derivanti dall'esercizio dell'attività oggetto del presente capitolato, che dovrà prevedere capitali non inferiori a euro 52.000,00 in caso di morte ed euro 78.000,00 in caso di invalidità permanente contro i danni che possano colpire gli utenti e gli Operatori,

a prescindere dalla responsabilità della Ditta;

- responsabilità civile verso terzi comprendente il personale dirigente e dipendente della Ditta, con massimale non inferiore a euro 2.600.000,00 unico a copertura dei danni cagionati a terzi:

L'Istituzione per i Servizi Sociali , quale committente e l'utenza dei servizi, devono essere considerati terzi.

Rimane ferma l'intera responsabilità della Ditta per eventuali danni eccedenti i massimali sopracitati.

La Ditta si impegna inoltre ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni agli operatori impegnati nei servizi in questione, nonchè sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'Istituzione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in convenzione.

ART. 21

RISOLUZIONE

Qualora la Ditta non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti, oppure si riscontrassero continuamente gravi deficienze nell'espletamento dei servizi, sarà facoltà dell'Ente risolvere in qualsiasi momento il contratto d'appalto, restando a carico dell'appaltatore il risarcimento dei danni ed il rimborso delle conseguenti spese derivanti all'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alla risoluzione del contratto in caso di cessione dell'azienda, cessione del contratto, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta e per cancellazione dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

In particolare potrà essere causa di immediata risoluzione del contratto l'inosservanza, anche parziale, dell'art.16.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dall'Ente con semplice atto amministrativo - dopo aver invitato la Ditta ad adempiere ai propri compiti e siano decorsi cinque giorni senza alcun esito positivo - senza bisogno di messa in mora nè pronuncia del Giudice.

In caso di risoluzione la Ditta non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il

diritto alla contabilizzazione delle prestazioni eseguite.

La cessazione del contratto potrà avvenire anche per :

- a) Assunzione in proprio da parte dell'Istituzione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.
- b) Reiterata violazione delle norme previste dal D.lgs 81/2008.
- c) Sopravvenuti motivi di pubblico interesse o comunque non prevedibili all'atto dell'aggiudicazione del servizio.

Per quanto riguarda i punti a) e c) l'Istituzione dovrà dare un preavviso non inferiore a 120 (centoventi) giorni, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 22

EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del contratto, per inadempienza della Ditta, sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno alla Ditta inadempiente secondo le procedure concorsuali previste in caso d'urgenza. L'affidamento a terzi verrà notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte.

Alla Ditta verrà trasmessa copia del nuovo contratto d'appalto.

Alla Ditta inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti del Consorzio, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta senza giustificato motivo o giusta causa.

ART . 23

DIVIETO DI SUBAPPALTO

La Ditta non potrà sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altra persona, né col mezzo di procuratore, salvo preventiva autorizzazione scritta dall'Istituzione.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'Istituzione, salvo allo stesso la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con il diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, sul semplice accertamento di fatto.

ART. 24

DEPOSITO CAUZIONALE

A titolo di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice costituirà nelle forme di legge il prescritto deposito cauzionale in ragione di un decimo dell'importo netto di appalto.

La cauzione, costituita in forma di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della prescritta escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di escussione, anche parziale, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della cauzione entro 5 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione.

ART. 25

PERDITA DELLA CAUZIONE

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, l'Istituzione tratterà senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale (art. 14) addebitando inoltre le maggiori spese emergenti per l'assegnazione dell'appalto ad altra Ditta, come previsto dall'art. 12 del presente capitolato.

ART. 26

PROROGA DELL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non superiore a mesi sei (al fine di ripristinare la concomitanza tra la fine dell'anno scolastico ed il termine di scadenza del contratto) previa comunicazione da inviare almeno 15 giorni prima del termine.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

ART. 27

CONTROVERSIE

Per le controversie che potessero insorgere in conseguenza della presente convenzione, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente sarà quello di Chiavari.

E' escluso il ricorso alla procedura di arbitrato.

ART. 28

SPESE

Tutte le spese inerenti al contratto sono a carico della Ditta.

ART. 29

NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelli in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.